

Proposta N° 359 / Prot.

Data 28/10/2015



Inviata ai capi gruppo Consiliari

il _____ Prot. N° _____

L'impiegato responsabile

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia Deliberazione del Commissario Straordinario

(Decreto Presidente della Regione Sicilia n.528/Gab. Del 19/06/2015)

<p>N°327 del Reg. Data 04/11/2015</p>	<p>OGGETTO :</p>	<p>RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D.LGS 126/2014.</p>
<p>Parte riservata al Settore Servizi Economico-Finanziari</p> <p>Bilancio _____</p> <p>ATTO n. _____</p> <p>Titolo _____ Funzione _____</p> <p>Servizio _____ Intervento _____</p> <p>Cap. _____</p>		<p style="text-align: center;">NOTE</p> <p>Adottata con i poteri della Giunta Comunale</p> <p>Immediata esecuzione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>

L'anno duemilaquindici il giorno _quattro_ del mese di _novembre_ alle ore 19,30 nella sala delle adunanze del Palazzo Comune il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Arnone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D.LGS 126/2014.**

PREMESSO CHE

con D.Lgs. 23 giugno 2011, 118, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, c. 7 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con deliberazione di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del Bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del Bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del Bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del Bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la re-imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella re-imputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

RICHIAMATO l'art. 3, c. 8 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La deliberazione di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

RILEVATO che nella seduta consiliare del 03/11/2015 è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 con le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2014			€ 8.332.179,25
Riscossioni	€ 15.186.946,26	€ 28.089.220,66	€ 43.276.166,92
Pagamenti	€ 12.371.437,70	€ 32.764.420,80	€ 45.135.858,50
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			€ 6.472.487,67
Pagamenti per azioni esecutive non			€ 27.621,01

regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			€ 6.444.866,66
Residui attivi	€ 31.774.903,59	€ 17.775.459,02	€ 49.550.362,61
Residui passivi	€ 29.393.361,35	€ 10.545.063,15	€ 39.938.424,50
Avanzo di amministrazione			€ 16.056.804,77

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, c. 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che i Dirigenti di settore con il coordinamento del Servizio finanziario hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze. Il dettaglio delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui è contenuto negli allegati 1) e 2) redatti secondo gli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 allegato B/1, che fanno parte integrante del presente provvedimento, composto dall'allegato n.5/1- Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015 e dall'allegato n.5/2- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui;
2. la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscriverne nell'entrata dell'esercizio 2015 del Bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo come da allegato 1);
3. la determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate riepilogate nell'allegato 2);
4. nel Bilancio di previsione 2015-2017 approvato si provvederà all'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, all'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, all'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
5. il riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014.

Visto il parere dell'organo di revisione reso in data 03/11/2015

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario, di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, dei residui attivi e passivi determinati con il consuntivo 2014 riportate negli allegati sub 1) e sub 2) redatti secondo gli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 allegato B/1(5/1 e 5/2) che fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscriverne nell'entrata del Bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, secondo le risultanze di cui all'allegato sub 1);

- 3) di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi, dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, della parte accantonata e vincolata in Euro -€ 4.941.592,01 come da prospetto allegato sub 2);
- 4) di dare atto che ai sensi del comma 16, dell'art. 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 il disavanzo di amministrazione sarà ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti, con le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 2 aprile 2015;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale così come indicato dall'art. 3, c. 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Il Proponente
Responsabile di Procedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D.LGS 126/2014.

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione:

Visti i pareri resi ai sensi di legge;
Visto (eventuali leggi di settore)
Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia.

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D.LGS 126/2014.

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;
Visto l'art. 12 della L.R. 44/91.

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
1	Residui passivi: attingibili alla data del 1° gennaio 2015 e rimborsati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi.	€ 5.403.130,56	€ 12.875.929,54
2	Spese corrispondenti alle gare formative indette relative ai lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede eseguirli nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3).	€ 1.060.424,60	€ 6.569.943,20
3	Spese corrispondenti alle gare formative indette relative ai lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede eseguirli nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3).	€ 4.342.811,66	€ 6.305.945,79

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
4	Spese rimborsate con imputazione all'esercizio 2015	€ 3.010.521,71	€ 2.562.462,73
5	Spese corrispondenti alle gare formative indette relative ai lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede eseguirli nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	€ -	€ -
6	Entrate rimborsate con imputazione all'esercizio 2015	€ 513.272,60	€ 507.195,25
7	Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (16)-(14)-(13), se positivo: aumenti indicari 0	€ 2.499.148,81	€ 2.025.270,45
8	Eccezioni dei residui attivi rimborsati accantonati al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (1)-(5)-(4)-(6) aumenti indicari 0 (2)	€ -	€ -
9	Quota spese rimborsate accantonate rispetto al PV di entrata e alle entrate rimborsate, pari a (4)-(3)-(5)-(3) se positivo	€ -	€ -
10	Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (10)=(3)-(8)+(7)	€ 1.843.652,85	€ 4.280.628,83

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
11	Spese rimborsate con imputazione all'esercizio 2016	€ 2.322.472,52	€ 9.498.396,09
12	Spese corrispondenti alle gare formative indette relative ai lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede eseguirli nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	€ -	€ -
13	Entrate rimborsate con imputazione all'esercizio 2016	€ 148.152,00	€ 5.643.796,50
14	Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)-(10)-(13), se positivo: aumenti indicari 0	€ 1.773.760,52	€ 3.845.599,51
15	Eccezioni dei residui attivi rimborsati accantonati al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)-(10)-(14)-(13), aumenti indicari 0 (2)	€ -	€ -
16	Quota spese rimborsate accantonate rispetto al PV di entrata e alle entrate rimborsate, pari a (11)-(10)-(13)-(14) se positivo	€ -	€ -
17	Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (17)=(11)-(15)+(14)	€ 70.142,33	€ 435.079,72

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
18	Spese rimborsate con imputazione all'esercizio 2017	€ 69.593,49	€ 424.927,15
19	Spese corrispondenti alle gare formative indette relative ai lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede eseguirli nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (3)	€ -	€ -
20	Entrate rimborsate con imputazione all'esercizio 2017	€ -	€ -
21	Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (18)-(17)-(18)-(15), aumenti indicari 0	€ 69.593,49	€ 424.927,15
22	Eccezioni dei residui attivi rimborsati accantonati al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)-(15)-(14)-(16) se positivo: aumenti indicari 0 (2)	€ -	€ -
23	Quota spese rimborsate accantonate rispetto al PV di entrata e alle entrate rimborsate, pari a (14)-(16)-(15)-(13) se positivo	€ -	€ -
24	Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18)=(18)-(13)-(16)-(15)	€ 548,94	€ 10.152,97

1) Comprendere anche la voce di spesa comunale nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

2) Indicare la quota dell'eccezione dei residui attivi rimborsati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi rimborsati agli esercizi successivi se, in ogni esercizio, il PV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

3) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere il prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è applicato solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziale.

RIPILOGO RACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
1	Entrate accertate rimborsate al 2015	€ 511.772,90	€ 627.186,29
2	Entrate accertate rimborsate al 2016	€ 548.752,00	€ 5.542.796,95
3	Entrate accertate rimborsate al 2017	€ -	€ -
4	Entrate accertate rimborsate agli esercizi successivi	€ -	€ -
5	TOTALE RESIDUI ATTIVI RIMBORSATI	€ 1.060.524,90	€ 6.648.983,24
6	Impegni rimborsati al 2015	€ 3.010.521,71	€ 2.562.462,73
7	Impegni rimborsati al 2016	€ 2.322.472,52	€ 9.498.396,09
8	Impegni rimborsati al 2017	€ 70.142,29	€ 435.079,72
9	Impegni rimborsati agli esercizi successivi	€ -	€ -
10	TOTALE RESIDUI PASSIVI RIMBORSATI	€ 5.403.130,52	€ 12.875.929,54

COMUNE DI ALCAMO

Allegato B/1

Allegato n.5/2

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) (2)	(-)
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) +	16.055.804,77
	-460.831,63
	12.938.123,42
	7.630.508,16
	16.279.065,10
	-
	10.648.556,94
	28.534.096,56

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

Parte accantonata (3)	19.923.431,09
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4)	-
Fondo residui perenti al 31/12/..... (5)	1.823.337,53
Fondo rischi per contenzioso in corso e spese future	21.746.768,62
Totale parte accantonata (f)	21.746.768,62

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
 Vincoli derivanti da trasferimenti
 Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
 Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
 Altri vincoli da specificare di

	5.218.299,13
	632.137,83
	1.823.661,51
	-
Totale parte vincolata (f)	7.674.098,47

Totale parte destinata agli investimenti (m) 4.054.821,48
Totale parte disponibile (n) = (h) - (f) - (m) (4.941.592,01)

Se (n) e' negativo, tale importo e' iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato dl
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto c
- 5) Solo per le regioni indicare il ... % dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014
- 7) Comprende anche le voci di spesa contenute nel quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della co



CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Segr. gen.le

Prot. int. n. del
Prot. gen.le n. 676 del 28.10.2015

Verbale n 46

del 28 OTTOBRE 2015

CITTÀ DI ALCAMO

POSTA IN ARRIVO

3 NOV. 2015

Prot. n. 49013 del 3 NOV. 2015

Assegnata al Settore

Il Segretario Generale

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Presidente del Consiglio

Al Sig. Direttore di Ragioneria

LORO SEDI

Oggetto: *Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.*

Il giorno 28 Ottobre 2015, alle ore 16,00 si è riunito presso lo studio del Rag. Varvaro Stefano con sede in Alcamo Viale Europa 280/d, il Collegio dei Revisori nelle persone dei revisori: Rag. Stefano Varvaro, Dott. Graziano Viola e il Dott. Maltese Antonio, per esaminare i documenti pervenuti dal Segretario Comunale del Comune di Alcamo, di cui in oggetto trasmessa con nota n°22008 del 28/10/2015 al fine di esprimere il proprio parere relativo al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento ai prospetti per il riaccertamento straordinario dei residui compilati a cura dei responsabili di spesa e di entrata.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 trasmesso al Consiglio Comunale come da relazione presentata dall'organo di revisione con verbale n 38 del 24/07/2015, emerge un risultato di amministrazione così composto:

	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	16.056.804,77
di cui:	
a) Vincolato	3.006.549,90
b) Per spese in conto capitale	2.292.629,41
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-) *	10.757.625,46

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14	16.056.804,77
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	460.831,63
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	12.938.123,42
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	28.534.096,56

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la tecnica di campionamento dei residui attivi cancellati.

L'organo di revisione ha verificato in modo analitico il metodo di calcolo utilizzato per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata.

L'organo di revisione prende atto che ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2
- i residui attivi riscossi interamente al momento del riaccertamento straordinario.

L'organo di revisione prende atto che la formula utilizzata è stata per tutti i capitoli quella della media semplice coerentemente al metodo di calcolo applicato nel bilancio di previsione.

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a € 19.923.431,09

1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

In occasione della redazione del rendiconto sarà verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento

all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvederà:
a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
semplice.

1.2- Il calcolo della quota accantonata per spese legali

Relativamente alle spese legali (incarichi ad avvocati) l'organo di revisione prende atto che l'ente ha effettuato una ricognizione degli incarichi in corso da cui si evince che tutti gli incarichi sono coperti da un impegno congruo e che sono pertanto stati imputati al fondo pluriennale vincolato come previsto dalla lettera g) del punto 5.2 del principio 4.2.

1.3- Altri accantonamenti

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha effettuato i seguenti ulteriori accantonamenti del risultato di amministrazione per un totale di € 1.823.337,53, nel dettaglio figurano:

- importo di € 650.935,16 per contenzioso in corso;
- importo di € 731.284,24 per eventuale trasferimento Commissario emergenza idrica;
- importo di € 420.076,13 per eventuale trasferimento Commissario emergenza rifiuti;
- importo di € 21.042,00 risarcimento assicurativo condizionato al ripristino dei cespiti danneggiati (sistema di videosorveglianza).

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 7.630.508,16;

B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad € 18.279.065,10;

C) non vi sono residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione prende atto che come previsto dal principio 4/2, punto 5.2, con riferimento alla premialità e al trattamento accessorio del personale anno 2014 liquidato nell'anno 2015, anche nelle more del riaccertamento straordinario, non sono stati pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio 2015 mediante FPV.

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	7.630.508,16
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	18.279.065,10
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	10.648.556,94

Il FPV determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
 Entrate accertate reimputate al 2016
 Entrate accertate reimputate al 2017
 Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
€	511.772,90	€ 927.186,28
€	548.752,00	€ 5.642.796,98
€	1.060.524,90	€ 6.569.983,26

Impegni reimputati al 2015
 Impegni reimputati al 2016
 Impegni reimputati al 2017
 Impegni reimputati agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

€	3.010.521,71	€ 2.952.462,73
€	2.322.472,52	€ 9.488.386,09
€	70.142,29	€ 435.079,72
€	5.403.136,52	€ 12.875.928,54

3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		16.056.804,77
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	460.831,63
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	12.938.123,42
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	7.630.508,16
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	18.279.065,10
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽²⁾	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	10.648.556,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		28.534.096,56

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	19.923.431,09
fondo accantonamento contenzioso e spese future	1.823.337,53
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (i)	21.746.768,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.218.299,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	632.137,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.823.661,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	7.674.098,47
Totale parte destinata agli investimenti (m)	4.054.821,48
Totale parte disponibile (n) = (h)-(i)- (l)-(m)	-4.941.592,01
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Si invita l'Ente ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio al fine di rendere subito operative le rettifiche dovute all'esito del riaccertamento straordinario.

Alcamo, li 02/11/15

Il Collegio dei Revisori

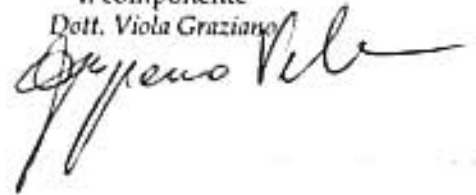
Il Presidente

Rag. Varvaro Stefano

Il componente
Dott. Antonio Pulese



Il componente
Dott. Viola Graziano



Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario avente per oggetto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO-INTEGRATO DAL D.LGS 126/2014.

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dr. Luppino Sebastiano

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni ed, in particolare, ai sensi dell'art. 147-*bis* comma 1 del D.Lgs. 267/2000, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e ss.mm.ii.;

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 28/10/2015

Il Dirigente
F.to **Dr. Sebastiano Luppino**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi 147-*bis* comma 1 del D.Lgs. 267/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 28/10/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to **Dr. Sebastiano Luppino**

Letto approvato e sottoscritto _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05/11/2015 all'Albo Pretorio nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/11/2015

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati